

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA MEDIA OSSOLA



BEURA CARDEZZA



PALLANZENO



TRONTANO



FONDI ATO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E MANUTENZIONE MONTANA

(ART. 8, COMMA 4 L.R. 20 GENNAIO 1997, N.13 – D.G.R. 19 GIUGNO 2017, N.32-5209)

ELENCO PROGRAMMA INTERVENTI ANNO 2018

Riferimento Piano ATO Giugno 2015	Soggetto attuatore	Criticità/dissesto e proposte intervento	Priorità	Costi	Stima tempi progettazione/realizzazione	Descrizione/valutazione potenziali effetti sull'ambiente	Localizzazione
Scheda n.07	COMUNE DI BEURA CARDEZZA	Difficoltà di deflusso, sovralluvionamento alveo Torrente Ogliana . Interventi di manutenzione e regimazione alveo (rimozione vegetazione arbustiva, opere di regimazione trasversali)	1	€ 150.000	Marzo/giugno 2018	Miglioramento sezioni di deflusso e contenimento trasporto solido con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate in conoide in caso di eventi di piena.	Vedi scheda allegata
Scheda n.73	COMUNE DI PALLANZENO	Difficoltà di deflusso, opere di regimazione idraulica ammalorate Rio Casella . Interventi di manutenzione/sistemazione alveo (rimozione vegetazione arbustiva, sistemazione difese spondali e opere di regimazione trasversali). Interventi di salvaguardia stabilità e funzionalità tracciato pista di accesso opere di presa acquedotto bacino Rio Casella.	1	€ 115.117	"	Ripristino/miglioramento sezioni di deflusso con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate in conoide in caso di eventi di piena. Mantenimento pista di accesso a opere del servizio idrico integrato.	"
Scheda n.74	COMUNE DI PALLANZENO	Difficoltà di deflusso, opere di regimazione idraulica ammalorate Rio Moiona . Interventi di manutenzione/sistemazione alveo (rimozione vegetazione arbustiva, sistemazione difese spondali e opere di regimazione trasversali).	1		"	Ripristino/miglioramento sezioni di deflusso con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate in conoide in caso di eventi di piena.	"
Scheda n.75	COMUNE DI PALLANZENO	Difficoltà di deflusso, opere di regimazione idraulica ammalorate Rio Oraccio . Interventi di manutenzione/sistemazione alveo Rio Oraccio (rimozione vegetazione arbustiva, sistemazione difese spondali, e opere di regimazione trasversali).	1		"	Ripristino/miglioramento sezioni di deflusso con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate in conoide in caso di eventi di piena.	"
Scheda n.76	COMUNE DI PALLANZENO	Difficoltà di deflusso, opere di regimazione idraulica ammalorate Rio Cavallera e Rio Rialetto . Interventi di manutenzione/sistemazione alvei (rimozione vegetazione arbustiva, sistemazione difese spondali);	1		"	Ripristino/miglioramento sezioni di deflusso con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate in conoide in caso di eventi di piena.	"
Scheda n.78	COMUNE DI PALLANZENO	Difficoltà di deflusso, opere di regimazione idraulica ammalorate affluenti Rio Moiona . Interventi di manutenzione/sistemazione alvei affluenti Rio Moiona (rimozione vegetazione arbustiva, sistemazione difese spondali, opere di regimazione trasversali, ecc.);	2		"	Ripristino/miglioramento sezioni di deflusso con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate in conoide in caso di eventi di piena.	"
Scheda n.99	COMUNE DI TRONTANO	Difficoltà di drenaggio acque superficiali, instabilità di versante e allagamenti in caso di precipitazioni intense e/o prolungate in località Lavonchio-Cimui . Interventi di sistemazione idrogeologica mirati al ripristino di reti di scolo su versante ed al drenaggio/smaltimento delle acque superficiali.	1	€ 90.000	"	Ripristino/adequamento rete di drenaggio acque superficiali con conseguente miglioramento condizioni di stabilità versante e riduzione rischi di allagamento per aree sul fondovalle.	"
Scheda n.93	COMUNE DI TRONTANO	Difficoltà di deflusso con sezioni insufficienti Rio Martinella . Interventi di manutenzione/sistemazione alveo (rimozione vegetazione arbustiva, sistemazione difese spondali e opere di regimazione trasversali).	2	€ 25.117		Miglioramento sezioni di deflusso e contenimento trasporto solido con conseguente riduzione rischi per aree urbanizzate attraversate in caso di eventi di piena.	"



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

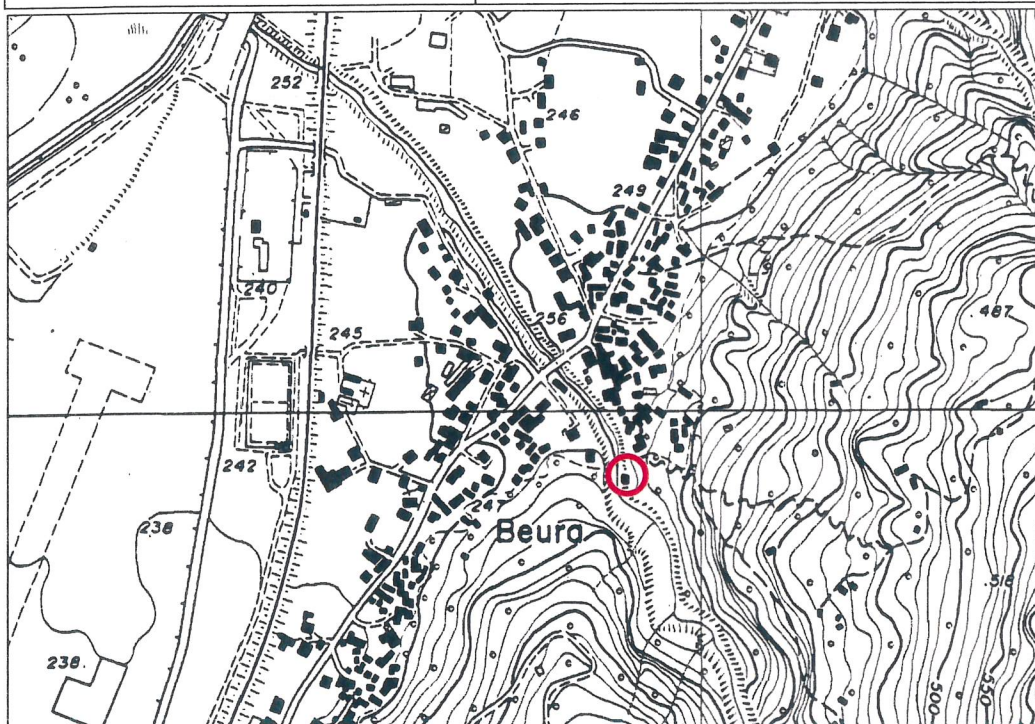
Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Beura Cardezza

LOCALIZZAZIONE

Comune	Beura Cardezza
Località/corso d'acqua	Beura – T. Ogliana di Pozzolo
Coordinate WGS84	Lat. 46,07747- Lon. 8,29976°



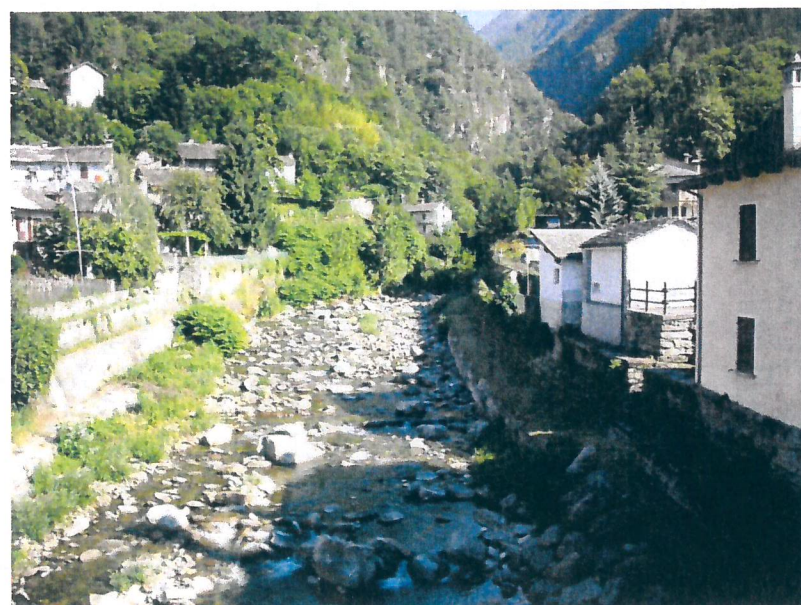
N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

07

PRIORITÀ

1 (alta)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO

Alveo in zona apicale del conoide del T. Ogliana di Pozzolo.

La porzione immediatamente a monte dell'apice di conoide è caratterizzata dalla abbondante presenza di depositi molto grossolani con elevata percentuale di clasti plurimetrici: si tratta di un'area di deposizione naturale del materiale detritico in carico durante fenomeni di piena; accumuli di massi metrici in alveo sono molto facilmente osservabili nella porzione in esame; in taluni casi, essi riducono la sezione configurandosi come potenziale ostacolo al deflusso delle acque di piena (ad esempio a quota 290 m s.l.m.). L'abbondanza di depositi alluvionali torrentizi grossolani presenti in alveo, soprattutto in corrispondenza dell'apice di conoide, è indicativa della tipologia di trasporto solido ad energia molto elevata che caratterizza il corso d'acqua e della possibilità di sovralluvionamento in occasione di piene torrentizie.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

Si propone la realizzazione di una briglia selettiva nel tratto immediatamente precedente l'apice di conoide in grado di consentire la deposizione della frazione più grossolana in carico al corso d'acqua nell'eventualità del verificarsi di episodi di piena con elevato trasporto solido.

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

AL Alveo sovralluvionato o soggetto a trasporto solido in percentuale elevata

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

AG_T Opere idrauliche classiche

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 250.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina • Stefano Fardelli • Roberto Michetti
C.so Cairoli, 46 • 28921 Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/14224 E-mail: studiogea@fastwebnet.it



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

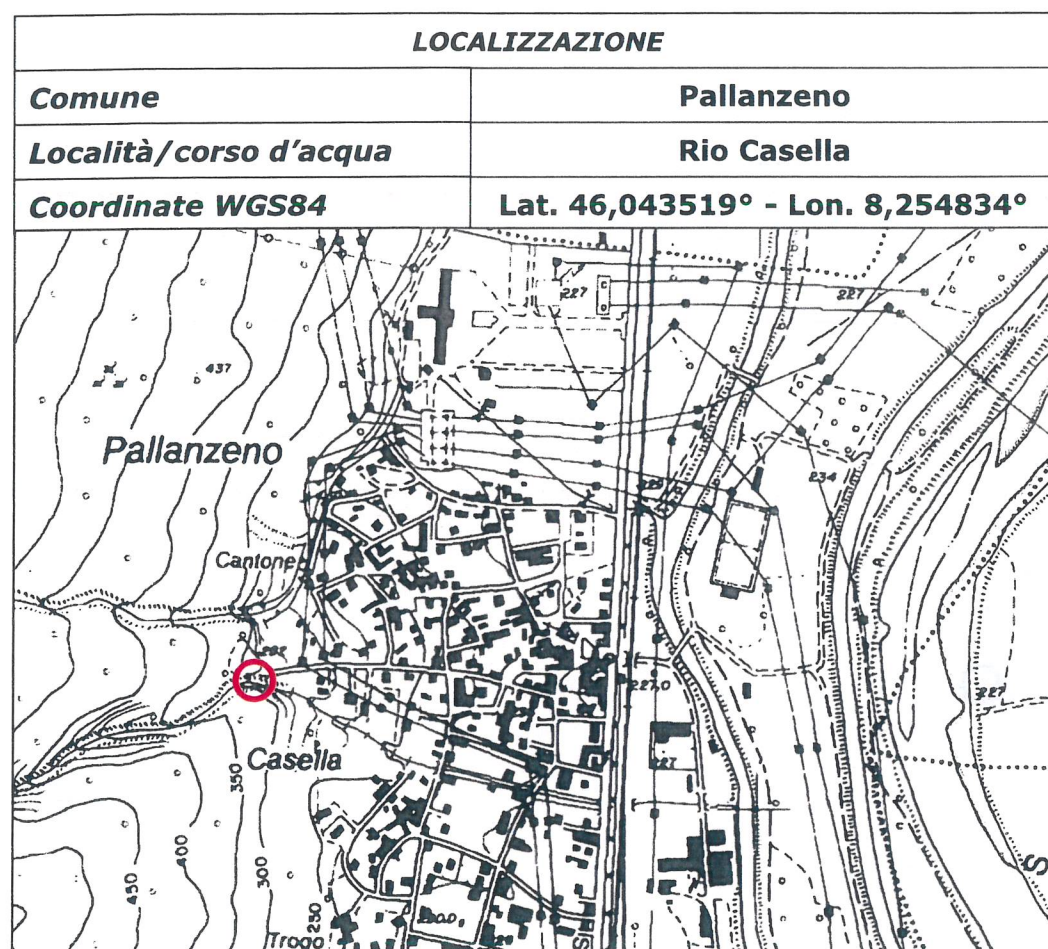
Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Pallanzeno



N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

73

PRIORITÀ

1 (alta)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO

Alveo montano e apice di conoide del Rio Casella.

Le caratteristiche geomorfologiche del bacino e della conoide del Rio Casella, nonché quelle sedimentologiche e stratigrafiche dei depositi in alveo sono indicative di un'attività dissestiva del corso d'acqua che ha luogo in occasione di eventi piovosi di eccezionale intensità, attraverso piene torrentizie con elevato trasporto solido, in particolare con innesco di colate detritiche, come testimoniato anche dagli eventi alluvionali del 1987 e, più recentemente, del luglio 2005.

Al momento è osservabile come la disponibilità di materiale detritico mobilizzabile in alveo (attraverso processi erosivi al fondo), lungo le fasce spondali (attraverso dissesti gravitativi rapidi) e nei tributari laterali (attraverso l'innesco di colate detritiche) appaia tuttora molto consistente, fattore che acuisce il grado di pericolosità naturale del corso d'acqua.

Già a seguito dell'evento alluvionale dell'agosto 1987 erano state realizzate una vasca di deposizione in apice di conoide e quattro briglie lungo l'asta montana; successivamente all'evento del luglio 2005 si è proceduto con il sopralzo della briglia in apice e con l'allargamento dell'invaso a tergo della stessa, oltre che con la costruzione di una nuova briglia selettiva in alveo montano attorno ai 360 m s.l.m. così da incrementare sensibilmente il volume complessivo di sedimentazione disponibile in caso di eventi di piena eccezionale.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

La minimizzazione del rischio per l'abitato di Pallanzeno è strettamente connessa con la funzionalità e l'efficacia delle opere di trattenuta, in particolare delle due briglie selettive oggetto dei più recenti interventi, in occasione di eventi di piena in grado di innescare colate detritiche; risulta quindi fondamentale prevedere la periodica asportazione del materiale detritico accumulatosi durante gli episodi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua così da mantenere la massima capacità d'invaso a tergo delle stesse.

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

AL Alveo sovralluvionato o soggetto a trasporto solido in percentuale elevata
AV Accumulo di vegetale in alveo

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

MA_R Manutenzione alveo

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 50.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina - Stefano Fardelli - Roberto Michetti



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

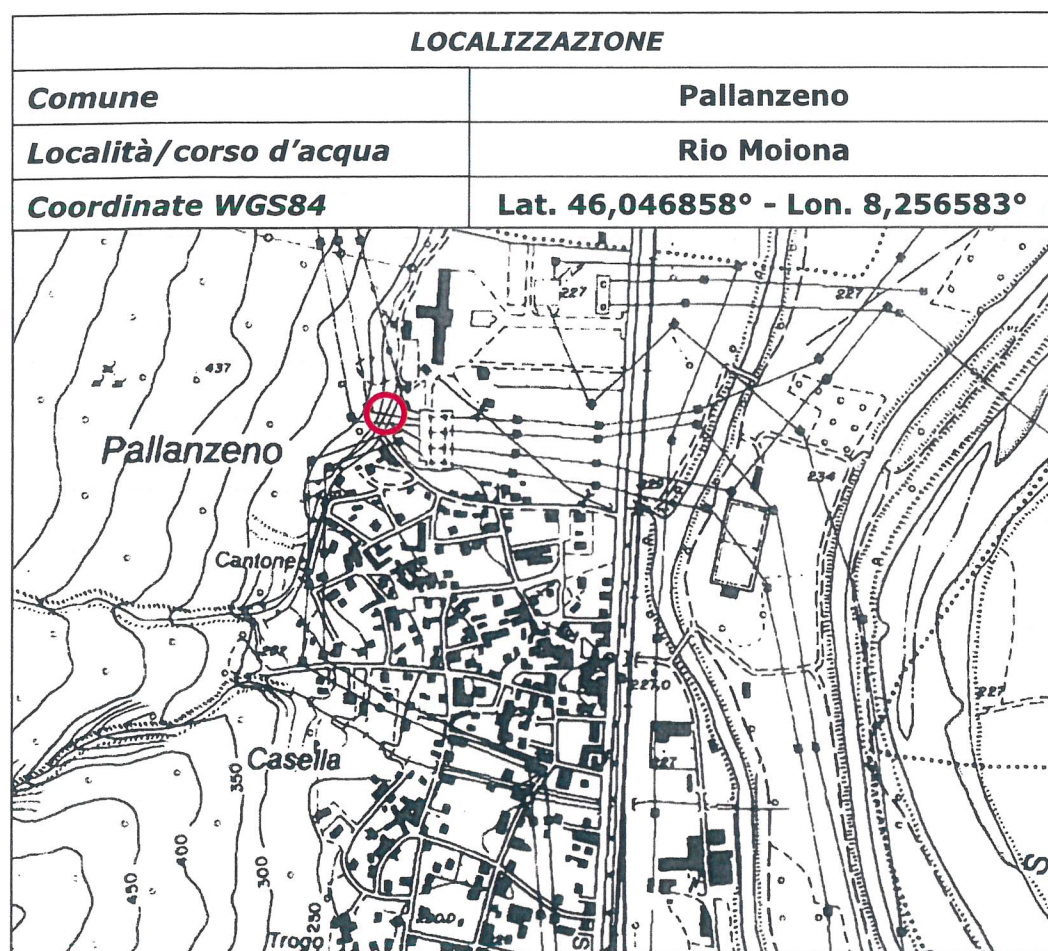
Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Pallanzeno



N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

74

PRIORITÀ

1 (alta)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



**DESCRIZIONE DEL DISSESTO
O FENOMENO DI
SQUILIBRIO/RISCHIO**

Alveo del Rio Moiona.

Il corso d'acqua è geomorfologicamente caratterizzato da elevata pendenza dell'alveo montano, da una conoide coalescente con la conoide dell'adiacente Rio Casella e da un'immissione in conoide a gomito con evidente deviazione dell'alveo verso il margine sinistro della medesima struttura conoidale. Si tratta di un rio in grado di innescare colate detritiche in occasione di eventi piovosi di eccezionale intensità (come durante l'evento alluvionale dell'agosto 1987) e quindi caratterizzato da elevata pericolosità naturale. Ai fini della protezione della porzione di conoide edificata, sono state realizzate opere di difesa e regimazione dell'alveo consistenti in briglie e soglie di fondo lungo l'alveo montano, in un muro d'argine in sponda destra in apice di conoide e in una canalizzazione del tratto in conoide.

A seguito dell'evento alluvionale del luglio 2005 è stata realizzata una vasca di deposizione al termine del canale in conoide, che precede l'immissione del Rio Moiona nel canale di scarico dell'adiacente centrale Enel.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

La minimizzazione del rischio rispetto a eventi di piena torrentizia del Rio Moiona per l'abitato di Pallanzeno, è strettamente connessa con la funzionalità e l'efficacia delle opere di regimazione esistenti; risulta quindi fondamentale prevedere la periodica manutenzione delle medesime opere di difesa e di regimazione, ivi compreso l'asportazione del materiale detritico accumulatosi nella canalizzazione e nella vasca di deposizione presenti nel tratto terminale a seguito di episodi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua.

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

AL Alveo sovralluvionato o soggetto a trasporto solido in percentuale elevata
AV Accumulo di vegetale in alveo

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

MA_R Manutenzione alveo

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 20.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina • Stefano Fardelli • Roberto Michetti
Via Cairoli, 44 - 28921 Verbania (VB)



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

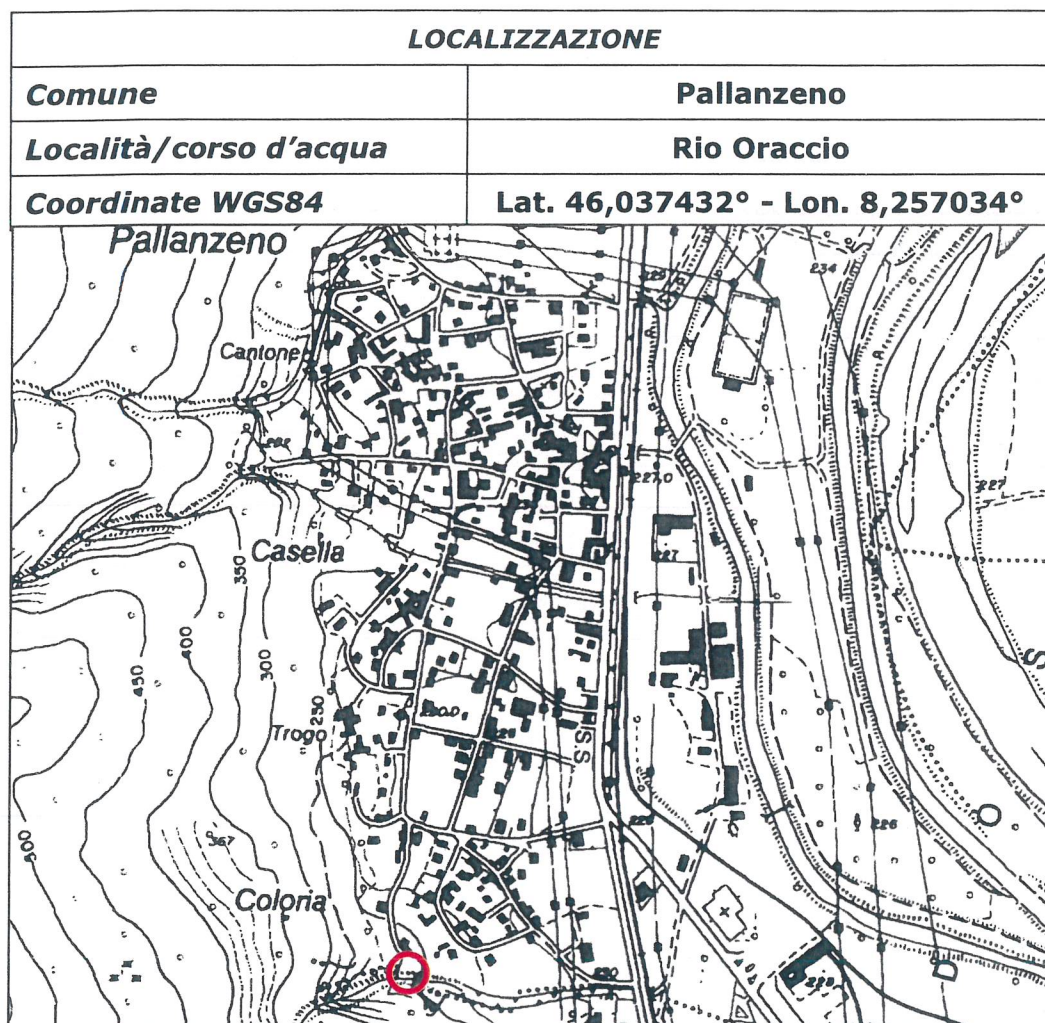
Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Pallanzeno



N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

75

PRIORITÀ

1 (alta)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO	<p>Alveo in conoide del Rio Oraccio.</p> <p>Il corso d'acqua, che scorre al confine tra i Comuni di Pallanzeno e Piedimulera, è geomorfologicamente caratterizzato da elevata pendenza dell'alveo montano e da una estesa conoide alluvionale su cui si distribuisce, in sinistra idrografica, la porzione più meridionale dell'abitato di Pallanzeno (Frazione Colonia).</p> <p>Ai fini della protezione della porzione di conoide edificata rispetto a fenomeni di piena torrentizia, con possibile innesco di colate detritiche, sono state realizzate nel tempo opere di difesa e regimazione dell'alveo in conoide consistenti in una briglia di trattenuta in apice e da difese spondali ed argini costituiti da scogliere in blocchi di pietra cementati o scagliati e muri in c.a, lungo tutto il canale in conoide.</p>		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I	<p>La minimizzazione del rischio per le aree in conoide rispetto alla dinamica alluvionale torrentizia del Rio Oraccio è strettamente connessa con la funzionalità e l'efficacia delle opere presenti; risulta quindi fondamentale prevedere la periodica manutenzione delle opere di difesa e di regimazione presenti in alveo (in particolare delle scogliere che presentano localmente evidenze di scalzamento al piede) nonché l'asportazione del materiale detritico accumulatosi nella briglia a seguito di episodi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua.</p>		
CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I	AL Alveo sovralluvionato o soggetto a trasporto solido in percentuale elevata AV Accumulo di vegetale in alveo	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I	MA_R Manutenzione alveo
IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE	€ 25.000		



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina • Stefano Fardelli • Roberto Michetti
C.so Cairoli, 46 • 28921 Verbania Intra (VB)



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

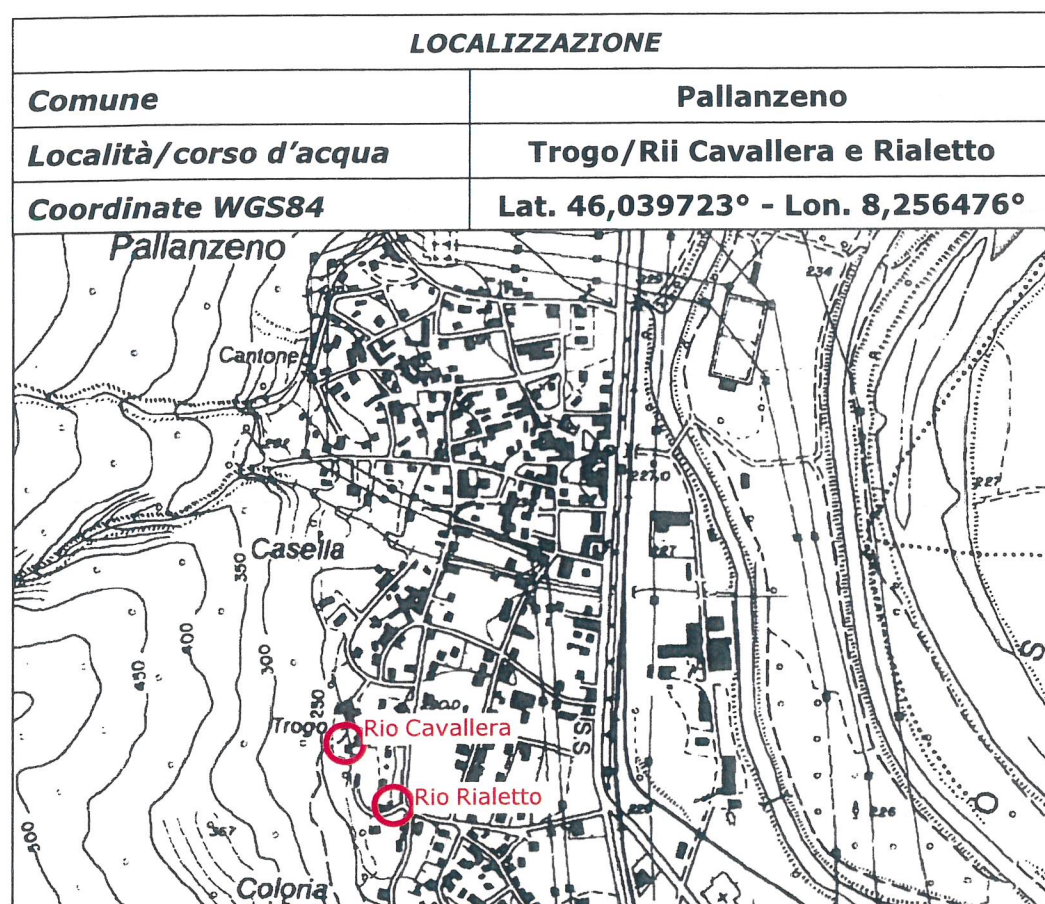
Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Pallanzeno



N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

76

PRIORITÀ

1 (alta)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Rio Cavallera



Rio Rialetto

ESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO

Alveo in conoide dei rii Cavallera e Rialetto.

Si tratta di due corsi d'acqua di limitato bacino in grado tuttavia di edificare ciascuno una propria conoide, seppure di limitata estensione. In particolare, il Rio Cavallera presenta caratteristiche geomorfologiche del bacino e della conoide e sedimentologiche e stratigrafiche dei depositi in alveo, tali da indicare la possibilità di innescare di colate detritiche in occasione di eventi piovosi di eccezionale intensità, con possibile interessamento delle porzioni edificate presenti in conoide, come avvenuto in occasione dell'episodio alluvionale del settembre 2000.

A seguito di tale evento sono state realizzate opere di difesa e regimazione dell'alveo in conoide, consistenti in una briglia in apice e in una serie di soglie di salto e di difese spondali date da scogliere in blocchi da cava cementati lungo il tratto di canale che attraversa il nucleo della Frazione Trogo sino all'attraversamento della via omonima preceduto (come anche il Rio Rialetto) da una serie di vasche di deposizione; più recentemente si è poi provveduto allo scoprimento del tratto terminale, prima tombinato, che precede il sottopasso della strada provinciale, con formazione di un canale coperto con griglie.

Per quanto riguarda il Rio Rialetto, questo presenta attività dissestiva a energia inferiore rispetto al Rio Cavallera, non sembrando in grado di innescare colate detritiche, anche se in occasione di precipitazioni intense e/o prolungate i deflussi sono comunque caratterizzati da una abbondante frazione detritica vegetale e/o litoide che può provocare l'occlusione anche solo parziale delle sezioni più ristrette, specie in corrispondenza del sottopasso di Via Trogo; anche tale corso d'acqua è stato oggetto di opere di regimazione, con adeguamento delle sezioni di deflusso e canalizzazione dell'alveo nei tratti edificati.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

Al fine di garantire i deflussi delle acque di piena in caso di episodi alluvionali è necessario prevedere la periodica manutenzione delle opere di regimazione esistenti attraverso l'asportazione del materiale detritico presente a tergo della briglia in apice del Rio Cavallera e lungo le canalizzazioni dei due corsi d'acqua, nonché la pulizia vegetazionale degli stessi alvei canalizzati.

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

AL Alveo sovralluvionato o soggetto a trasporto solido in percentuale elevata
AV Accumulo di vegetale in alveo

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

MA_R Manutenzione alveo

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 25.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina - Stefano Fardelli - Roberto Michetti
C.so Cairoli, 46 - 28921 Verbania Intra (VB)



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

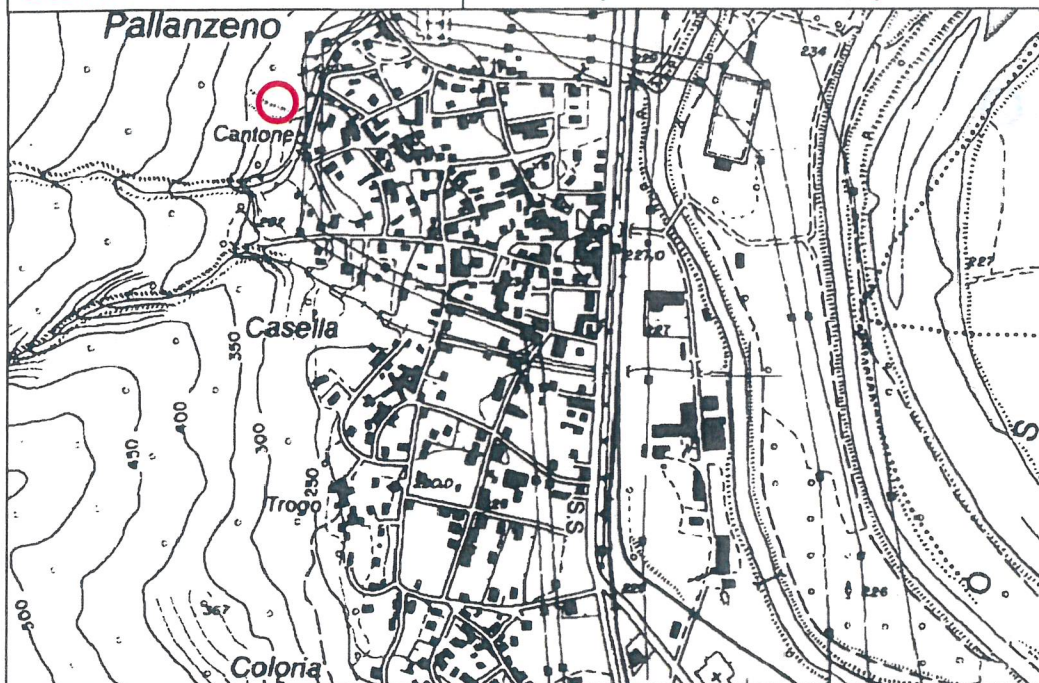
Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Pallanzeno

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pallanzeno
Località/corso d'acqua	Affluenti sinistri Rio Moiona
Coordinate WGS84	Lat. 46,045162° - Lon. 8,254860°



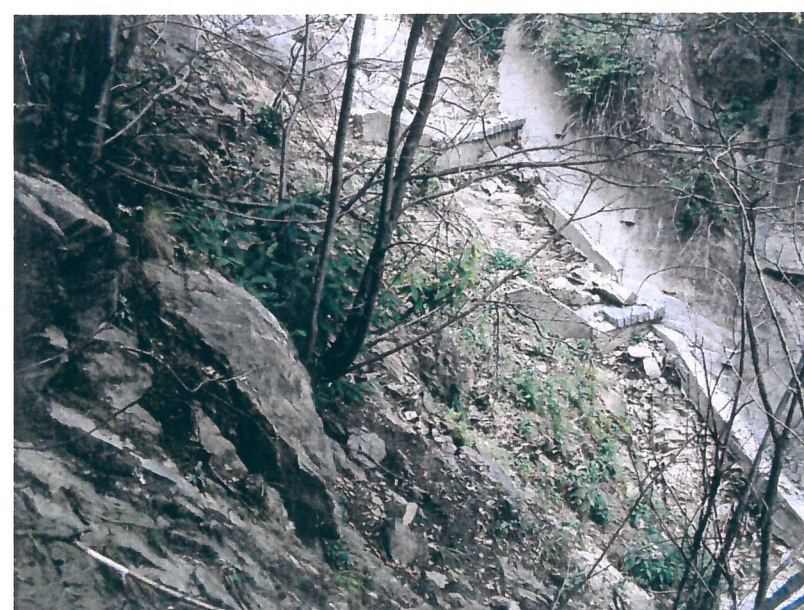
N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

78

PRIORITÀ

2 (media)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO

Affluenti canale in conoide Rio Moiona.
Nel tratto di canale in conoide del Rio Moiona che a partire dall'apice si sviluppa in direzione nord in fregio al tracciato di Via Marconi, si immettono a distanza di una cinquantina di metri l'uno dall'altro, due colatori secondari provenienti dal versante immediatamente sovrastante. Entrambe le incisioni di tali colatori, così come l'asta principale del Rio Moiona, sono state oggetto di interventi di regimazione idraulica a seguito dell'evento alluvionale dell'agosto 1987 (formazione di brigliette e muri di sostegno al piede, chiodature del versante spondale in sinistra del colatore più a sud e di un argine in blocchi di pietra in sponda destra dell'affluente più settentrionale sino al suo raccordo con il canale principale).
A seguito dell'evento alluvionale del 18 luglio 2005 si sono verificati diffusi fenomeni di dilavamento delle fasce spondali (localmente interessate dalla presenza di volumi rocciosi instabili), con deposizione di materiale a tergo delle brigliette oltre che erosioni di fondo lungo le rispettive incisioni che hanno provocato, in più punti, scalzamenti anche importanti delle difese spondali esistenti, compromettendone l'efficacia nei confronti del controllo della pericolosità connessa con la loro occasionale attività torrentizia in concomitanza di eventi alluvionali e della conseguente minimizzazione del rischio per le aree urbanizzate poste immediatamente a valle.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

Nell'ambito degli interventi di sistemazione idrogeologica seguiti al citato evento alluvionale del luglio 2005, si è già provveduto al ripristino dell'arginatura in corrispondenza dell'affluente nord.
Appare indispensabile intervenire anche nel caso dell'affluente sud con disaggi e messa in sicurezza delle fasce spondali, oltre che con la sistemazione delle opere di regimazione esistenti (sottomurazione muro spondale; cfr. foto).

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

ES Erosione spondale e di fondo
Fq Area soggetta o potenzialmente soggetta a caduta massi

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

MO_A - Manutenzione opere in alveo
VG_S - Opere di versante classiche

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 40.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina • Stefano Fardelli • Roberto Michetti
C.so Cairoli, 46 • 28921 Verbania Intra (VB)



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

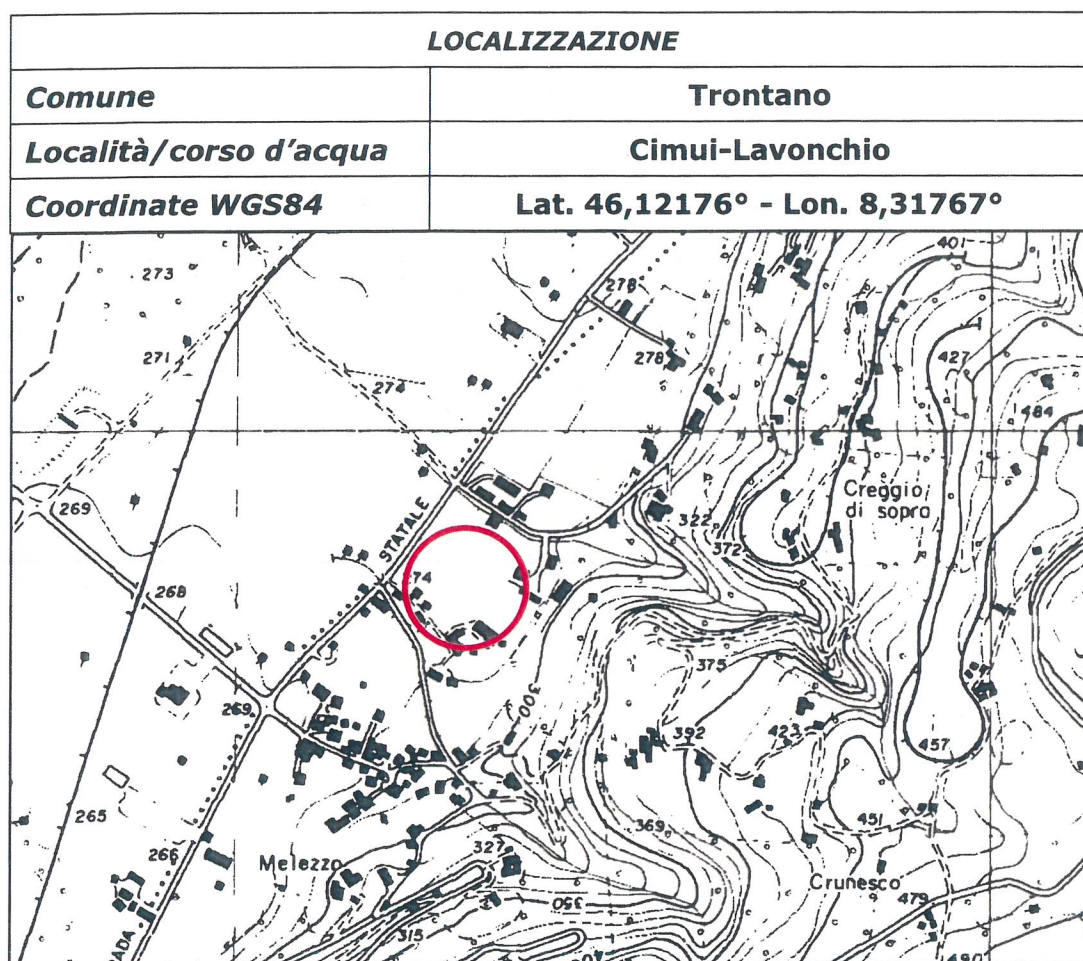
Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Trontano



N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

99

PRIORITÀ

1 (alta)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO

In occasione di eventi caratterizzati da precipitazioni intense e/o prolungate la porzione di versante su cui si distribuisce la località di Cimui, corrispondente alla dorsale spartiacque tra i bacini del Rio Melezzo a sud ed il Rio Lavonchio a nord, è soggetta a diffusi e cospicui fenomeni di ruscellamento superficiale, favoriti anche dal fatto che lungo il tracciato della strada comunale (Via Strada Vecchia) che percorre il medesimo versante, le cunette e le canalette per il drenaggio e lo smaltimento delle acque intercettate dal tracciato viario appaiono in più punti non adeguate e/o disposte in modo tale da determinare scarichi incontrollati su tratti di pendio di sottoscampa ad acclività accentuata, con conseguente rischio di innesco di movimenti franosi, come avvenuto nel dicembre 2013 attorno a quota 350 m s.l.m., poco a monte del nucleo di Melezzo in corrispondenza di un tratto stradale privo di cunetta e disposto con pendenza verso l'esterno della carreggiata. Le acque che defluiscono lungo le medesime pendici montane, si riversano poi sul fondovalle in corrispondenza di un'area diffusamente edificata (denominata "Lavonchio"), sostanzialmente pianeggiante, debolmente depressa, chiusa a valle dal rilevato della strada provinciale, dando conseguentemente luogo a fenomeni di allagamento attorno ai vari insediamenti per difficoltà di drenaggio.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

Al fine di provvedere ad un adeguata regimazione delle acque superficiali lungo i versanti sottostanti la località Cimui, ed evitare sia l'innesco di movimenti franosi sia problematiche di allagamenti e ristagni nella sottostante zona del Lavonchio, occorrerà procedere con una integrazione/miglioramento dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche lungo il percorso di Via Strada Vecchia, accompagnando, per quanto possibile, i relativi scarichi alle incisioni torrentizie circostanti (Rio Lavonchio e Rio Melezzo). Al contempo si potrà predisporre un canale di gronda trasversale al medesimo versante, da cui si dipartirà un cunettone che convoglierà le acque raccolte verso la strada provinciale, e da qui alla vasca terminale del Rio Lavonchio, ripristinando il sottopasso esistente sotto la medesima provinciale, avente al momento sezione parzialmente occlusa che ostacola di per sé anche il deflusso delle acque stagnanti alla base dello stesso rilevato stradale.

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

Fq Area soggetta o potenzialmente soggetta a frane in terreno Altro (Allagamenti)

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

AG Opere idrauliche classiche

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 100.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina • Stefano Fardelli • Roberto Michetti
C.so Cairoli, 46 • 28921 Verbania Intra (VB)



Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

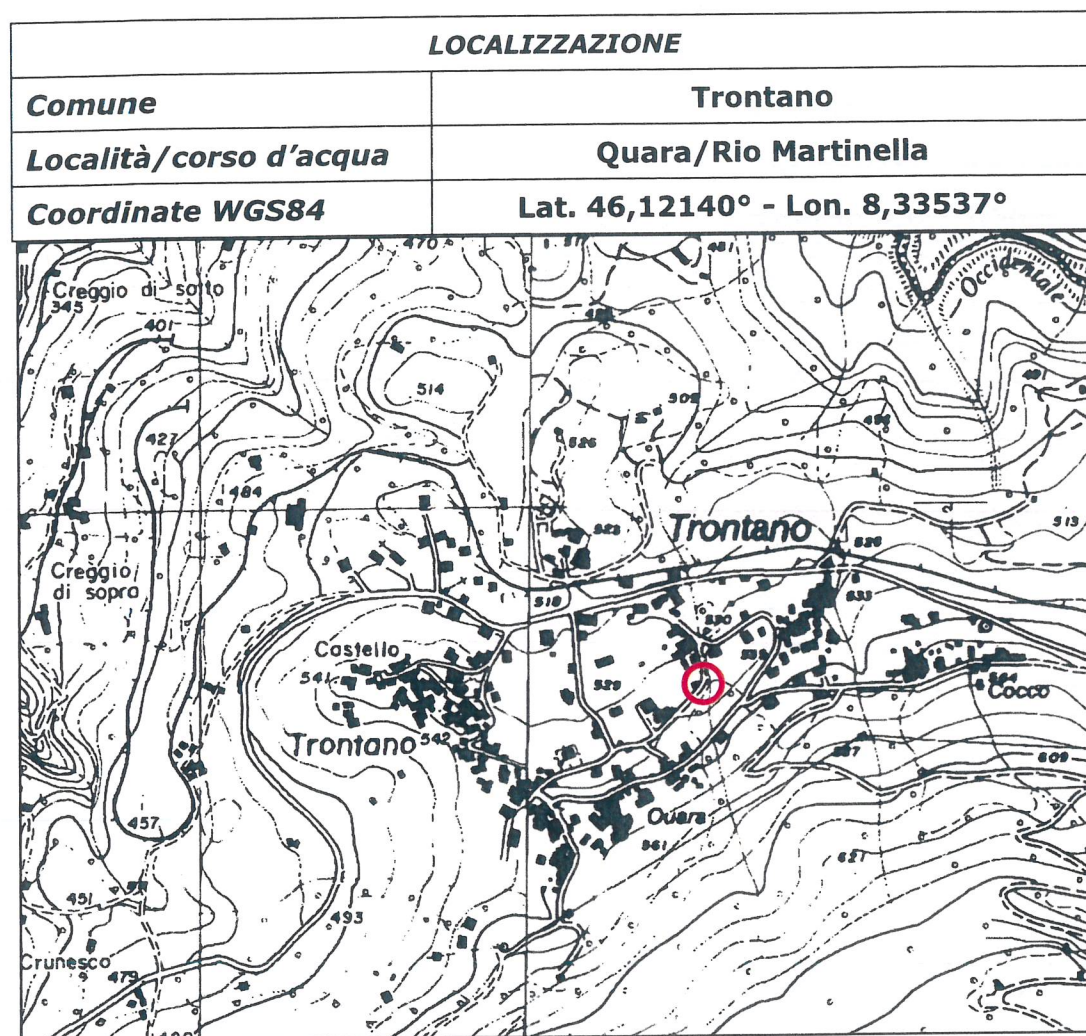
Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano (Piano Manutenzione ATO, L.R. 20 gennaio 1997, n.13)

Aggiornamento giugno 2015

Schede dei dissesti e degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana



Comune
Trontano



N° IDENTIFICATIVO SCHEDA

93

PRIORITÀ

2 (media)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DESCRIZIONE DEL DISSESTO O FENOMENO DI SQUILIBRIO/RISCHIO

Alveo del Rio Martinella.

Il Rio Martinella, nel tratto dove attraversa il nucleo abitato di Quara, è caratterizzato da alveo debolmente inciso, con pendenze longitudinali non particolarmente rilevanti; a partire da monte dell'abitato, si osservano due attraversamenti (uno stradale ed uno pedonale) aventi sezioni di deflusso che appaiono sottodimensionate e conseguentemente a rischio di tracimazioni in occasione di piene torrentizie eccezionali. Più a valle, a ridosso di alcuni fabbricati, il rio è "costretto" nel suo corso da opere di arginatura date da muretti in cls sia in destra idrografica, a difesa di un sentiero pedonale (che attraversa il corso d'acqua in corrispondenza di una sorta di guado attorno a quota 535 m s.l.m.), sia in sinistra, dove sono presenti anche muri in blocchi e in pietrame a secco delimitanti le proprietà latitanti. Al termine di questo tratto, il corso d'acqua viene tombinato per circa una decina di metri in corrispondenza della piazzetta sulla pubblica via, per poi proseguire nel suo alveo naturale, delimitato da difese spondali date da scogliere in blocchi da cava parzialmente intasati in cls. Presenza diffusa di vegetazione infestante.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I

Si propone la realizzazione di una briglietta di trattenimento da localizzarsi a monte dell'attraversamento stradale, con anche rifacimento dell'attuale sottopasso; nel tratto che segue a valle appare inoltre necessario regimare l'incisione adeguando, ove possibile, le attuali sezioni di deflusso.

CLASSIFICAZIONE DISSESTO/I

AL Alveo sovralluvionato - AV Accumulo di vegetale in alveo
LT Tratti d'alveo e attraversamenti con sezione di deflusso insufficiente

CLASSIFICAZIONE INTERVENTO/I

AG_L - AG_T Opere idrauliche classiche
AI Altri interventi (rifacimento attraversamento)

IMPORTO DI SPESA PREVEDIBILE

€ 80.000



Studio GeA Geologi Associati

Anna Cristina - Stefano Fardelli - Roberto Michetti
C.so Cairoli, 46 - 28921 Verbania Intra (VB)
Tel.: 0323516236 - E-mail: studioge@fastwebnet.it